



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 683 del 17-11-2020

Oggetto: Affidamento in somma urgenza, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, nell'ambito delle misure straordinarie adottate per fronteggiare l'emergenza legata al Coronavirus, del servizio di sviluppo dell'applicazione "ZeroCOVID" CIG 85077311B9.

Nota per la trasparenza: Con il presente provvedimento Azienda Zero prende atto dell'affidamento effettuato dalla UOC CRAV - quale centrale di committenza della Regione del Veneto ex DPGRV n. 1 del 2/3/2020, in somma urgenza ex art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., del servizio di sviluppo software mobile application nell'ambito del progetto per la realizzazione dell'app ZeroCOVID - CIG: 85077311B9.

Il Direttore dell' UOC CRAV Dott.ssa Sandra Zuzzi, responsabile del procedimento, attestata la regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale in materia, riferisce quanto segue.

La L.R. n. 19 del 25/10/2016, "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero. Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS"*", ha istituito l'Azienda per la razionalizzazione, l'integrazione e l'efficientamento dei servizi sanitari, sociosanitari e tecnico-amministrativi del Servizio Sanitario Regionale (SSR), denominata "Azienda Zero", la cui effettiva operatività è stata garantita con successiva Deliberazione della Giunta della Regione del Veneto (in seguito "DGRV") n. 1771 del 2/11/2016.

Con successiva DGRV n. 733 del 29/05/2017 è stata disposta l'attribuzione ad Azienda Zero delle funzioni di cui all'articolo 2, comma 2, della summenzionata legge regionale, tra cui sono annoverati, alla lett. g), punto 1), "gli acquisti centralizzati nel rispetto della qualità, della economicità e della specificità clinica, previa valutazione della Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE)", contestualmente disponendo il trasferimento dalla Regione del Veneto ad Azienda Zero della Centrale Regionale Acquisti per la Regione del Veneto (CRAV), soggetto aggregatore ai sensi dell'articolo 9, comma 1, Decreto Legge n. 66 del 24/04/2014, convertito con Legge n. 89 del 23/06/2014.

Con DGRV n. 1940 del 27/11/2017, è stato approvato il Regolamento regionale n. 5 del 6 dicembre 2017, "*Regolamento per la gestione degli acquisti centralizzati di Azienda Zero in*

attuazione dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 1, della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19", che ha previsto il definitivo trasferimento ad Azienda Zero, a far data dall' 1/01/2018, dei rapporti giuridici facenti capo alla Regione del Veneto in dipendenza di procedure in corso, contratti o convenzioni e contenziosi relativi ad acquisti centralizzati posti in essere dalla UO Acquisti Centralizzati SSR – CRAV.

Con Decreto del Commissario di Azienda Zero n. 463 del 29/12/2017 la Dott.ssa Sandra Zuzzi è stata nominata responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per tutte le gare in corso affidate alla UOC CRAV, con decorrenza dall' 1/01/2018.

In data 30/01/2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato l'emergenza internazionale di salute pubblica per il rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dall'agente virale trasmissibile "Covid-19", anche noto come "Coronavirus".

Nella medesima data, con Decreto del Direttore del Dipartimento di Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria della Regione del Veneto n. 3/2020 è stata disposta la costituzione di apposita *task force* per la definizione di misure di prevenzione e controllo dell'epidemia da Coronavirus.

Il Consiglio dei Ministri ha dichiarato in data 31/01/2020 lo stato di emergenza sul territorio nazionale ed ha disposto, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza di tale stato di emergenza di cui all'art. 25, comma 2, lett. a) e b) di cui al D.Lgs. n. 1 del 2/01/2018, l'adozione di ordinanze da parte del Capo del Dipartimento della Protezione Civile in deroga ad ogni disposizione vigente, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e nei limiti delle risorse disponibili.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha adottato, in data 3/02/2020, l'Ordinanza (OCDPC) n. 630 recante "*Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*", con la quale, considerata "*l'insorgenza di rischi connessi ad agenti virali trasmissibili, che in ragione della loro intensità o diffusione debbono, con immediatezza di intervento, essere fronteggiate con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo*"; lo stesso è stato incaricato del coordinamento degli interventi necessari avvalendosi del Dipartimento, dei componenti e delle strutture operative della Protezione Civile e dei soggetti attuatori.

Nella medesima Ordinanza, premesso come tale contesto emergenziale imponga l'assunzione immediata di iniziative di carattere straordinario ed urgente finalizzate ad acquisire la disponibilità di personale, beni e servizi per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività e considerato che la situazione emergenziale in atto, per i caratteri d'urgenza, non consente l'espletamento di procedure ordinarie, bensì richiede l'utilizzo di poteri straordinari in deroga alla normativa vigente, è stato disposto che il Capo del Dipartimento ed i soggetti attuatori per la realizzazione degli interventi possono procedere in deroga ad alcuni degli articoli del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della predetta Ordinanza al momento della presentazione dei documenti relativi alle procedure di affidamento si accettano, anche in deroga agli art. 81 ed 85 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., autocertificazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, circa il possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica; tale possesso dei requisiti è successivamente verificato, ai sensi dell'art. 163, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., mediante la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti,

o tramite i mezzi di prova di cui all'art. 86 dello stesso D.Lgs, ovvero tramite altre idonee modalità compatibili con la gestione della situazione emergenziale.

In aggiunta alle deroghe sopra riportate, l'Ordinanza dispone inoltre che "(..) *ai fini dell'acquisizione di lavori, beni e servizi, strettamente connessi alle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui all'art. 1 provvedono, mediante le procedure di cui agli articoli 36 e 63, anche non espletate contestualmente, previa selezione, ove possibile e qualora richiesto dalla normativa, di almeno cinque operatori economici, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'art. 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016. Ove esistenti, tali operatori sono selezionati all'interno delle white list delle Prefetture*".

In ragione dell'aggravamento del contesto di criticità, con successiva O.C.D.P.C. n. 638 del 22/02/2020, recante "*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*", il disposto di cui al precedente paragrafo è stato sostituito integralmente con il seguente "*Ai fini dell'acquisizione di lavori, servizi e forniture, strettamente connessi alle attività di cui alla presente ordinanza, i soggetti di cui all'articolo 1 provvedono con la procedura di cui all'articolo 36 anche senza previa consultazione di operatori economici e con la procedura di cui all'articolo 63, comma 2, lettera c) in deroga al comma 6 del medesimo articolo 63, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016 e determinando il corrispettivo delle prestazioni ai sensi dei commi 3 e 9 del medesimo articolo 163. Ove esistenti, gli operatori sono selezionati all'interno delle white list delle Prefetture*".

In data 21/02/2020 il Presidente della Giunta della Regione del Veneto ha successivamente adottato, nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile, il Decreto n. 23 recante "*Rischio sanitario Covid-19. Attivazione e convocazione dell'Unità di Crisi regionale – U.C.R. ai sensi del Protocollo operativo per la gestione delle emergenze*".

Con successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 24 del 23/02/2020 è stato dichiarato lo stato di crisi e sono stati adottati i primi interventi urgenti di protezione civile in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Nella medesima data del 23/02/2020 è stata adottata l'ordinanza contingibile e urgente n. 1 del Ministero della Salute, d'intesa con il Presidente della Regione del Veneto, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19*".

Con apposito D.L. n. 6 del 23/02/2020 sono state disposte ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, per il quale sono state in seguito adottate, nella medesima data, le relative disposizioni attuative con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.).

Al fine di assicurare il più efficace coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione del Veneto competenti nei settori della sanità e della protezione civile per la gestione dell'emergenza, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile con proprio Decreto rep. n. 573 del 23/02/2020 ha nominato il Presidente della Regione del Veneto soggetto attuatore, avvalendosi di quanto previsto dalla già menzionata O.C.D.P.C. n. 630/2020.

Il soggetto attuatore, ai sensi della normativa vigente, opera sulla base delle specifiche direttive impartite dal Capo della Protezione Civile e in stretto raccordo con la struttura di coordinamento del Dipartimento della medesima Protezione Civile attivata per la gestione dell'emergenza in oggetto. Al fine di assicurare la conclusione dei procedimenti necessari per la gestione

dell'emergenza con la maggior tempestività possibile, il soggetto attuatore può avvalersi per l'espletamento dei compiti che gli sono affidati delle deroghe di cui all'art. 3 e all'art. 5 della già menzionata O.C.D.P.C. n. 630/2020.

In conformità a quanto disposto dall'art. 32 della Legge 23/12/1978, n. 833 il Presidente della Regione ha il potere di emanare ordinanze di carattere contingibile e urgente con efficacia estesa all'intero territorio regionale in materia di igiene e sanità pubblica.

Ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e s.m.i. in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica spetta inoltre alla Regione l'adozione dei provvedimenti di urgenza.

Ai sensi delle disposizioni succitate, il Presidente della Regione del Veneto, in qualità di soggetto attuatore, ha adottato il Decreto n. 1 del 2/03/2020 al fine di garantire il necessario supporto tecnico e giuridico nella gestione dell'emergenza mediante la collaborazione di dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche e degli Enti del Servizio Sanitario nazionale e regionale coinvolti, disponendo, all'art. 4, comma 5, che gli acquisti di beni e servizi necessari ai fini del superamento dell'emergenza in questione siano svolti dalla centrale di committenza regionale in conformità con le disposizioni di cui alla succitata O.C.D.P.C. n. 630/2020 ed ai provvedimenti conseguenti, collegati o comunque connessi alla stessa.

Con nota prot. n. 25885 del 05/11/2020, agli atti della UOC CRAV, il Direttore della UOC Sistemi Informativi, ha comunicato che, in considerazione dell'emergenza sanitaria internazionale connessa all'infezione da coronavirus, si è reso necessario sviluppare una piattaforma mobile per l'auto monitoraggio dei sintomi Covid19, denominata "ZeroCOVID", tramite la quale gli utenti assistiti nella Regione del Veneto, su base volontaria, potranno inviare autodiagnosi al sistema per ricevere consigli e per fornire il monitoraggio dei propri sintomi.

Per lo sviluppo della citata applicazione e per l'erogazione dei servizi a corredo, necessari per il corretto funzionamento della medesima quali i servizi computazionali per mezzo della piattaforma GCP (Google Cloud Platform), i servizi di supporto operativo di avviamento dell'iniziativa e i servizi di gestione della pubblicazione sugli app store, è stata richiesta offerta alla ditta Ennova Research S.r.l., in possesso delle conoscenze tecnologiche e di processo atte a consentire una rapida pubblicazione dell'applicazione ad uso della cittadinanza in quanto già fornitrice della soluzione mobile "Sanità Km Zero Ricette", di cui l'applicazione "ZeroCOVID" rappresenta una variante funzionale.

Con note prot. ER2020E031 e ER2020E032 del 15/05/2020, agli atti della UOC CRAV, la Ditta Ennova Research S.r.l., ha presentato, per la realizzazione dell'applicazione, che sarà di proprietà di Azienda Zero e per l'effettuazione dei servizi a corredo, la seguente offerta:

Servizio (nota ER2020E031)	Attività	Giorni	Importo giornata iva esclusa	Importo totale iva esclusa
Servizio di sviluppo APP omnicomprensivo	n.a.	90	€ 400,00	€ 36.000,00

Servizio (nota ER2020E032)	Attività	Mesi	Importo mensile iva esclusa	Importo totale iva esclusa
Servizi Cloud per				

configurazione di GCP	n.a.	12	€ 1.127.68	€ 13.532,16
Servizi consulenziali	Startup della consolle dedicata al progetto; Gestione amministrativa della consolle; Monitoraggio e analisi dei consumi della consolle; monitoraggio risorse GCP dedicate al progetto; Attivazione notifiche automatiche su criticità risorse GCP.	12	€ 600,00	€ 7.200,00

L'importo complessivo risulta pari ad € 56.732,16 iva esclusa e la fatturazione per le attività di sviluppo, bck-end, UI e pubblicazione della APP, sarà in unica soluzione, a seguito di collaudo positivo, mentre, per i servizi cloud, sarà trimestrale posticipata, corredata dalla reportistica ufficiale attestante gli effettivi consumi sostenuti.

Con nota prot. n. 25885/2020, già citata, il Direttore della UOC Sistemi Informativi di Azienda Zero ha dichiarato la congruità dell'offerta suddetta sia sotto il profilo tecnico che sotto il profilo economico.

Si ritiene, conseguentemente, con il presente provvedimento, di prendere atto delle risultanze della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ex art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento, in somma urgenza ex art. 163 del medesimo D.Lgs., delle attività di sviluppo dell'applicazione "ZeroCOVID" e dei servizi a corredo necessari per il corretto funzionamento della medesima, alla ditta Ennova Research S.r.L., per l'importo di € 56.732,16 iva esclusa;

Si rappresenta che la spesa conseguente al presente provvedimento, pari ad € 69.213,24 iva inclusa, non trova copertura nel budget assegnato alla UOC Sistemi Informativi per l'anno in corso, di cui al Bilancio Economico di Previsione per l'esercizio 2020 approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 677 del 27/12/2019; per la stessa si propone l'integrazione di budget di € 43.920.00 al conto AAA200-7-A.1.5.g) "Altre immobilizzazioni immateriali" e di € 25.293,24 al conto BA1620-7-B.2.B.1.5) "Servizi di assistenza informatica".

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è la Dott.ssa Sandra Zuzzi, Direttore della UOC CRAV.

Il relativo contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14, seconda parte del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Il Direttore dell'Esecuzione del contratto (DEC), ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016, è stato individuato nella persona dell'Ing. Claudio Beltrami, in servizio presso la UOC Sistemi Informativi, come da nota prot. n. 25885/2020, della stessa UOC Sistemi Informativi, agli atti della UOC CRAV.

Attesa la situazione emergenziale in atto e l'assoluta necessità di garantire continuità negli approvvigionamenti pena l'evidente pericolo per l'igiene e la sanità pubblica, si dà altresì atto che è stata disposta l'esecuzione in via d'urgenza del summenzionato contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., risultando essenziale l'esecuzione immediata della prestazione.

La UOC CRAV provvederà alle pubblicazioni conseguenti all'aggiudicazione sui mezzi e con le

modalità previsti dalla normativa vigente.

Per quanto su relazionato si propone l'adozione del presente atto.

Per quanto sopra esposto,

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 25.10.2016;

VISTE le DGRV n. 1771 del 2/11/2016, n. 733 del 29/5/2017 e n. 1940 del 27/11/2017;

VISTI i Decreti del Presidente della Giunta Regionale del Veneto n. 23 del 21/02/2020 e n. 24 del 23/02/2020;

VISTI gli ulteriori provvedimenti nonché gli atti, normativi, regolamentari e d'ufficio, e indicati in premessa;

Preso atto della suestesa proposta e accertato che il proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla conformità con la vigente legislazione statale e regionale;

Ritenuto di dover adottare in merito i provvedimenti necessari;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

In base ai poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 122 dell'8.10.2018;

DELIBERA

1) di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2) di dare atto dell'affidamento, da parte della UOC CRAV, giusta DPGRV n. 1/2020, alla ditta Ennova Research S.r.l., delle attività di sviluppo dell'applicazione "ZeroCOVID" e dei servizi a corredo necessari per il corretto funzionamento della medesima, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ex art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in somma urgenza ex art. 163 del medesimo D.Lgs., per l'importo di € 56.732,16 iva esclusa, con fatturazione in unica soluzione, a seguito di collaudo positivo, per le attività di sviluppo, bck-end, UI e pubblicazione della APP e trimestrale posticipata, per i servizi cloud, alle condizioni di seguito riportate:

Servizio (nota ER2020E031)	Attività	Giorni	Importo giornata iva esclusa	Importo totale iva esclusa
Servizio di sviluppo APP omnicomprensivo	n.a.	90	€ 400,00	€ 36.000,00

Servizio	Attività	Mesi	Importo	Importo totale
----------	----------	------	---------	----------------

(nota ER2020E032)			mensile iva esclusa	iva esclusa
Servizi Cloud per configurazione di GCP	n.a.	12	€ 1.127,68	€ 13.532,16
Servizi consulenziali	Startup della consolle dedicata al progetto; Gestione amministrativa della consolle; Monitoraggio e analisi dei consumi della consolle; monitoraggio risorse GCP dedicate al progetto; Attivazione notifiche automatiche su criticità risorse GCP.	12	€ 600,00	€ 7.200,00

3) di prendere atto che la spesa conseguente al presente provvedimento, pari a € 69.213,24, iva 22% inclusa, non trova copertura nel budget dell'anno in corso di cui al Bilancio Economico di Previsione per l'esercizio 2020, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 677 del 27/12/2019;

4) di autorizzare, nelle more della definizione di apposite linee di finanziamento, la variazione di budget nel conto AAA200-7-A.1.5.g) "Altre immobilizzazioni immateriali" per l'importo di € 43.920,00 iva inclusa 22% e nel conto BA1620-7-B.2.B.1.5) "Servizi di assistenza informatica" per l'importo di € 25.293,24 iva 22% inclusa;

5) di riservarsi la verifica del possesso dei requisiti, ai sensi dell'art. 163, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., mediante la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, o tramite i mezzi di prova di cui all'art. 86 del medesimo D.Lgs, ovvero tramite altre idonee modalità compatibili con la gestione della situazione emergenziale;

6) di dare atto che il relativo contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14, seconda parte del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

7) di dare atto che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è l'Ing. Claudio Beltrami in servizio presso UOC Sistemi Informativi di Azienda Zero;

8) di dare atto, altresì, che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, così come modificato ed integrato dal D.Lgs n. 97/2016;

9) di incaricare l'UOC Affari Generali di pubblicare il presente provvedimento nell'Albo online di Azienda Zero.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Patrizia Simionato

firmata digitalmente